



Ministero dell'Istruzione

I.I.S.S. "GIUSEPPE PAVONCELLI"

Corso Scuola Agraria 71042 Cerignola (Fg) tel 0885-421043

C. F. e P. IVA 00318650710 – Cod. Univoco UFYONZ

e-mail: fgis01100p@istruzione.it – pec: fgis01100p@pec.istruzione.it

www.iisspavoncelli.edu.it

Documento del consiglio di classe

art. 10 O.M. 14/03/2022, n.65

CLASSE V – SEZ. A (articolata)


indirizzo IP – PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI - IPTS

indirizzo IP – MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA – IPAM

SOMMARIO

1. Presentazione del consiglio di classe
2. Profilo generale della classe
3. Obiettivi trasversali raggiunti
4. Metodologia e strategie didattiche
5. Mezzi/spazi/tempi
6. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
7. Verifica e valutazione
8. Preparazione alle prove scritte
9. ALLEGATI:
 - a) Programmi delle discipline di insegnamento
 - b) Percorso di Educazione civica

Elaborato dal Consiglio di classe in data 4 maggio 2022 e pubblicato all'Albo 09/05/2022

La coordinatrice di classe
prof. ssa Nunzia Tarantino


Il Dirigente scolastico
Pio Mirra


1. Presentazione del consiglio di classe

Il Consiglio di classe si compone di n. 8 docenti di ruolo e n. 7 docenti non di ruolo.

Trattasi di classe articolata su due indirizzi di studio. La composizione del consiglio è la seguente:

Discipline Area generale	
Disciplina di insegnamento	Docente
Italiano e storia	Tarantino Nunzia
Lingua Inglese	Manuppelli Carla
Matematica	D'Apollo Michele
Scienze Motorie	Martiradonna Luigi
Religione Cattolica	Cormio Carmela
Indirizzo IPTS	
Disciplina di insegnamento	Docente
Prog. Tess., Abb., Moda e Costume	Marro Arcangelo
Tecn. Appl. ai mat. e ai proc. prod.	Giacomantonio Giuseppina
Laboratori Tecn. ed esercitazioni	Siena Nadia
Tecniche di distribuzione e Marketing	Zoccoli Paola
Coodocente Lab. Tec ed esercitazioni	Sabatino Rachele
Indirizzo IPAM	
Tecnologia e tecniche di installazione e manutenzione	Di Leo Davide
Laboratorio di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche	Di Monte Michele
Tecnologie e Applicazioni Meccaniche	Nigro Antonio Vito
Laboratorio di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche	De Nittis Giambattista
Coodocente lab. Scienze e tecnologie	Pasciuti Leonardo

2. Profilo generale della classe

Il gruppo classe indirizzo IPTS si compone di n. 9 alunne.

Il gruppo classe indirizzo IPAI si compone di n. 6 alunni.

Nel corso del quadriennio, i due gruppi classe, hanno frequentato i corsi separatamente. Solo durante l'anno scolastico in corso le due classi si sono unite durante le ore delle discipline dell'area generale. I discenti, sebbene in un momento iniziale abbiano manifestato un certo smarrimento per la nuova condizione, si sono ben integrati tra loro in breve tempo, iniziando a collaborare e ad aiutarsi a vicenda con un andamento regolare sia dal punto di vista disciplinare che didattico. Gli allievi hanno mostrato sufficiente correttezza nei confronti dei docenti e della scuola nella sua interezza rispettando le regole comportamentali, svolgendo i compiti assegnati, partecipando alle attività integrative che sono state loro proposte.

I risultati raggiunti e, i profitti a cui sono pervenuti i singoli discenti sono differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo, evidenziando una fisiologica diversità di livelli di apprendimento conseguiti in riferimento al pecup dell'indirizzo di studio.

Quanto previsto in fase di programmazione, secondo i piani di lavoro individuali per disciplina, è stato svolto in presenza, anche se è stato critico il periodo successivo alle vacanze natalizie per i numerosi casi di covid tra gli alunni. Per questo, i docenti del consiglio di classe hanno utilizzato quadri di sintesi per il recupero e modulato l'attività didattica sulla base della domanda e dei tempi degli allievi.

3. Obiettivi trasversali raggiunti

Le strategie messe in atto per migliorare la performance degli studenti non hanno potuto prescindere dallo studio delle discipline curriculari in modo funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede ed alla figura professionale in uscita. Il consiglio di classe, agendo in questa direzione, per migliorare il successo formativo dei propri alunni ha puntato sull'ambiente di apprendimento, tenendo sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige l'apprendimento in situazione e che impara meglio se posta in situazione di contesto. Per raggiungere obiettivi certi e duraturi il consiglio di classe ha focalizzato i suoi interventi intorno a quattro tipi fondamentali di apprendimento:

1. *Imparare a conoscere*: in un'epoca dai rapidi e continui mutamenti imposti dalla tecnologia, dalla scienza e dall'economia, è un tipo d'apprendimento che implica non tanto l'acquisizioni di informazioni, quanto degli strumenti stessi della conoscenza: si tratta di imparare ad imparare;
2. *Imparare a fare*: per consentire all'individuo di affrontare situazioni problematiche inedite; evidente il passaggio dal concetto di abilità a quello di competenza;
3. *Imparare ad essere*: si riferisce al saper agire con autonomia e capacità di giudizio, realizzando la piena maturazione della personalità dell'individuo;
4. *Imparare a vivere insieme*: sottende il confronto con gli altri attraverso il dialogo e il dibattito, strumenti necessari per l'educazione del ventunesimo secolo in una società multietnica e multirazziale, per scongiurare il rischio di alimentare atteggiamenti xenofobi e intolleranti.

Il Consiglio di classe nello svolgimento delle attività didattiche ha puntato al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali, conseguiti dagli allievi in forma diversificata secondo le potenzialità, le motivazioni, l'impegno e la partecipazione:

A) OBIETTIVI FORMATIVI

- Crescita e promozione umana dell'alunno e della persona;
- Rispetto delle regole di convivenza del gruppo classe;
- Potenziamento del senso di responsabilità, dell'autonomia di giudizio e del processo di socializzazione nel rispetto di se stessi, degli altri e delle strutture scolastiche;
- Sviluppo delle capacità di comunicazione e di relazione;
- Acquisizione di un metodo di studio attraverso una esercitazione continua nella produzione scritta e orale;
- Approccio ragionato al testo e agli altri mezzi didattici utilizzati;
- Valorizzazione dell'interesse e dell'impegno.

B) OBIETTIVI COGNITIVI

- Competenze (saper fare): saper riformulare una comunicazione in altro linguaggio o forma, saper riconoscere le parti più importanti di un testo, individuare relazioni e trarre conseguenze;
- Abilità (fare): applicare le conoscenze in situazioni diverse dell'apprendimento, operare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari e assumere un atteggiamento critico;
- Conoscenze (sapere): acquisizione di informazioni generali e specifiche, conoscenze terminologiche, metodi, concetti e teorie.

4. Metodologie e strategie didattiche

L'impianto del sistema degli istituti professionali è diretto alla promozione di un insieme di competenze descritte nel profilo educativo, culturale e professionale. Queste competenze devono essere acquisite durante il percorso dell'istruzione e fare da base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente, pertanto dette competenze si configurano come risultati attesi e obiettivo generale e finale dell'intero percorso didattico. Agendo in questa direzione la progettazione delle attività formative dirette allo sviluppo di competenze ha tenuto conto della necessità che le conoscenze fondamentali da questa implicate siano acquisite in maniera significativa, cioè comprese e padroneggiate in modo adeguato, che le abilità richieste siano disponibili a un livello confacente di correttezza e di consapevolezza di quando e come utilizzarle. Ciò premesso, il Consiglio di classe, sulla base dei ritmi e degli stili di apprendimento individuali delle allieve, ha optato per una metodologia flessibile, comune a tutte le discipline, articolata in "lezioni frontali" per l'area dichiarativa e "lezioni discussione" per l'area procedurale, così descritte:

1. lezione frontale:

- a) costruzione delle lezioni tramite un linguaggio preciso e diretto per catturare l'attenzione degli ascoltatori, coinvolgendo anche coloro che evidenziano maggiore difficoltà;
 - b) facilitazione della molteplicità dei temi affrontati attraverso attenta analisi dei maggiori tecnicismi e sintesi delle argomentazioni più ridondanti;
2. lezione discussione:
- a) coinvolgimento nella dissertazione e promozione dello spirito di riflessione critica attraverso un approccio guidato, al fine di cogliere le intrinseche peculiarità di ogni specifico insegnamento e pervenire ad una conoscenza pluridisciplinare;
 - b) promozione e sensibilizzazione delle abilità ricettiva, produttive e linguistico-espressive.

5. Mezzi/spazi/tempi

In riferimento agli strumenti didattici, oltre ai testi in adozione il Consiglio di classe ha fatto ricorso a libri di lettura e consultazione, riviste, articoli di stampa, schematizzazioni e filmati, laboratori professionali di settore. Luogo di sperimentazione di modelli didattici innovativi è stata l'Aula Agorà, contenitore di sistemi di apprendimento diversi dalla normale lezione frontale. L'aula Agorà ha permesso l'utilizzo continuato degli spazi didattici permettendo alla scuola di completare anche nelle ore pomeridiane il programma di miglioramento dell'offerta formativa. L'aula Agorà non viene identificata con luogo fisico, ma con una serie di attività integrate sviluppabili in più luoghi anche contemporaneamente. Circa le modalità di distribuzione del tempo scuola, ad integrazione dell'orario curricolare, sono stati previsti momenti extracurricolari per lo svolgimento delle seguenti attività integrative e complementari:

1. Giornata di sensibilizzazione sulla violenza contro le donne in diretta streaming con la Fondazione Onlus Doppia Difesa;
2. Progetto "Moro Vive": incontro in Auditorium con l'On. Gero Grassi;
3. Progetto io penso positivo #EDUCAREALLAFINANZA –Live show sul microcredito;
4. Educazione alla legalità: incontro di formazione sul tema della Legalità con l'Arma dei Carabinieri.

6. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono al centro delle politiche attive e sulla centralità di un'istruzione di qualità basata sulle competenze. Priorità della scuola è dunque innalzare il livello dei risultati di apprendimento per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro attraverso il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro, oggi denominata PCTO.

La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici, pone la necessità di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali, comunemente indicate come soft skill, essenziali per l'apprendimento permanente.

Le attività previste negli aa.ss. 2019/20 e 2020/21 non hanno trovato completamento causa l'emergenza epidemiologica da Covid-19. Per l'anno scolastico corrente sono state programmate le seguenti attività:

ore d'aula: "Orientamento al lavoro": n. 10 ore
 ore stage: "Formazione sulla sicurezza sul lavoro": n. 10 ore
 "Impresa e organizzazione": n. 10 ore

7. Verifica e valutazione

In ogni programma educativo diretto allo sviluppo di competenze è cruciale la scelta della modalità di valutazione sia delle competenze iniziali, già validamente e stabilmente possedute, sia per quanto riguarda il costituirsi progressivo di quelle oggetto di apprendimento.

Occorre anche aggiungere che non è possibile decidere se uno studente possieda o meno una competenza sulla base di una sola prestazione. Per poterne cogliere la presenza, non solo genericamente, bensì anche specificatamente e qualitativamente, si deve poter disporre di una famiglia o insieme di sue manifestazioni o prestazioni particolari. Queste assumono il ruolo di base informativa e documentaria utile a ipotizzarne l'esistenza e il livello raggiunto. Infatti, secondo molti

studiosi, una competenza effettivamente posseduta non è direttamente rilevabile, bensì è solo inferibile a partire dalle sue manifestazioni. Di qui l'importanza di costruire un repertorio di strumenti e metodologie di valutazione, che tengano conto di una pluralità di fonti informative e di strumenti rilevativi.

Nel rispetto della libertà di insegnamento e in considerazione della peculiarità delle varie discipline si utilizzeranno prove scritte (temi, saggi, analisi e commento di un testo, articoli, relazioni, ricerche, esercizi e problemi, esperienze di laboratorio, disegni, questionari a risposta singola, a trattazione sintetica, a scelta multipla), prove orali (lezione dialogata, colloquio, discussione e dibattito, esposizione argomentata, interrogazione su dati di conoscenza), prove grafiche e pratiche.

Le misurazioni effettuate in tutte le prove di verifica, unitamente ad osservazioni sistematiche sui processi saranno alla base della valutazione periodica e finale, definita come valutazione autentica, a cui le stesse rilevazioni internazionali PISA OCSE fanno riferimento con l'obiettivo di verificare e valutare le competenze.

A differenza della valutazione tradizionale, che controlla la riproduzione del sapere, la valutazione autentica permette di controllare la costruzione e sviluppo della conoscenza, che consolidandosi diviene competenza e permette l'utilizzo della conoscenza in situazioni nuove.

La scuola ha approvato una comune griglia di valutazione (Tab.1) nei cui parametri si sono riconosciuti i docenti e a cui i docenti fanno riferimento per la definizione dei criteri di correzione valutazione propri di ciascuna disciplina.

Prova nulla	1	Totale assenza di elementi significativi per la valutazione.
Molto negativo	2-3	Mostra conoscenze e competenze limitate e non le sa utilizzare in maniera adeguata. Non riesce a far interagire i saperi pregressi con le nuove conoscenze
Gravemente insufficiente	4	Svoige le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Incontra difficoltà nell'organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
Insufficiente	5	E' impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di guida del docente per perseguire gli obiettivi di apprendimento. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
Sufficiente	6	Possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti e necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice e con linguaggio corretto.
Buono	7	Sa utilizzare le conoscenze in modo adeguato pur in situazioni di apprendimento solo parzialmente variate; è capace di spiegare il proprio percorso di apprendimento, comunicandone i risultati con linguaggio specifico e corretto. Proceede con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
Ottimo	8-9	Mostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta con sicurezza situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurare l'utilizzazione in situazioni nuove.
Eccellente	10	E' in grado di spiegare le procedure e le motivazioni di un determinato percorso, comunica con proprietà lessicale e sviluppa quanto appreso con ulteriori ricerche, rielaborando criticamente per raggiungere nuove mete formative.

Per gli studenti che si avvalgono dell'I.R.C. si farà ricorso agli indicatori comuni, utilizzando la scala da insufficiente ad eccellente.

Poiché oggetto della valutazione è il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorrendo con la sua finalità anche formativa al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, la valutazione in sede di scrutinio intermedio e finale si basa sulle proposte di voto dei docenti, che devono esplicitare un giudizio sull'alunno, desunto dai risultati di tutte le verifiche, nonché dalle osservazioni sistematiche sugli aspetti socio-affettivi e conativi, in ordine al raggiungimento degli obiettivi propri della disciplina interessata (competenze, abilità e conoscenze).

La valutazione del comportamento - art.7 DPR n.122/09 - si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nell'esercizio dei propri diritti e nel rispetto dei diritti degli altri e delle regole di democrazia generale che regolano la vita scolastica.

Il fine di uniformare i giudizi di ogni consiglio di classe è adottata una griglia di valutazione (Tab.2) a cui far riferimento per l'attribuzione del voto di condotta.

VOTO/10	INDICATORI	DESCRITTORI
9/10	Comportamento	MOLTO CORRETTO: l'alunno è sempre corretto con i docenti, compagni e personale della scuola. Osserva le norme del Regolamento di Istituto.
	Atteggiamento	IRREPENSIBILE: ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola

	Rispetto delle consegne	PUNTUALE E COSTANTE: assolve le consegne con diligenza.
	Frequenza/assenza/ritardi	REGOLARE: frequenta con assiduità le lezioni, rispetta l'orario di ingresso, poche le uscite anticipate.
8	Note disciplinari	NESSUNA: non ha a suo carico nessuna sanzione disciplinare.
	Comportamento	CORRETTO: nei confronti dei docenti, compagni e personale il comportamento dell'alunno è fondamentalmente corretto. Tuttavia, talvolta, si rende responsabile di qualche assenza o ritardo ingiustificato.
	Atteggiamento	ADEGUATO: non sempre irreprensibile
	Rispetto delle consegne	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE: talvolta non rispetta le consegne
	Frequenza/assenza/ritardi	RARAMENTE IRREGOLARE: frequenta con assiduità le lezioni, ma non sempre rispetta gli orari.
7	Note disciplinari	NESSUNA: non ha a suo carico nessuna sanzione disciplinare.
	Comportamento	POCO CORRETTO: ha spesso comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. Si rende responsabile di ritardi ingiustificati.
	Atteggiamento	REPRENSIBILE: l'alunno è spesso richiamato ad un atteggiamento più rispettoso dei doveri e delle regole scolastiche.
	Rispetto delle consegne	CARENTE: non assolve alle consegne in modo puntuale e costante.
	Frequenza/assenza/ritardi	IRREGOLARE: la frequenza è connotata da assenze e ritardi.
6	Note disciplinari	FREQUENTI: frequenti ammonizioni verbali.
	Comportamento	NON CORRETTO: assume spesso nei confronti dei docenti, compagni e personale un comportamento connotato da azioni sconvenienti.
	Atteggiamento	BIASIMEVOLE: l'alunno viene ripetutamente ripreso per l'arroganza con cui si attegna nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale.
	Rispetto delle consegne	MOLTO CARENTE: rispetta le consegne solo saltuariamente.
	Frequenza/assenza/ritardi	DISCONTINUA: frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
	Note disciplinari	RIPETUTE E GRAVI: frequenti ammonizioni verbali e scritte o sospensione dalle lezioni e/o allontanamento da scuola per periodi inferiori a 15 giorni.
≤5	Nei casi previsti dall'art.1, comma 9 e 9bis del DPR n.235/07 È sufficiente la presenza di un solo descrittore negativo per l'attribuzione del voto corrispondente.	

8. Preparazione alle prove scritte

L'attività di preparazione alle prove scritte ha tenuto conto dei "Quadri di riferimento" di cui al D.M. n.1095 del 21/11/2019 per la prima prova scritta e al D.M. n.769 del 26/11/2018.

8.1 – Griglia di valutazione prova scritta di Italiano

INDICATORI GENERALI (MAX 60 pt)		
Indicatori	Descrittori	Punti
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	Elaborato coerente e organico; parte espositiva corretta e completa; buoni apporti personali.	17 - 20
	Elaborato coerente e con apprezzabile organicità espositiva.	13 - 16
	Elaborato schematico, non sempre coerente.	12
	Elaborato confuso con elementi di disorganicità.	5 - 11
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico.	1 - 4
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato; forma corretta, coesa, fluida; punteggiatura efficace.	17 - 20
	Lessico adeguato; forma corretta ma con lievi imprecisioni; punteggiatura corretta.	13 - 16
	Lessico adeguato; forma semplice ma corretta; pochi errori ortografici e di punteggiatura.	12
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio; diffusi errori sintattici, ortografici e di punteggiatura.	5 - 11
	Lessico inadeguato; forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico; gravi errori di punteggiatura.	1 - 4
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ampli e approfonditi.	17 - 20
	Adeguati e precisi.	13 - 16
	Essenziali ma pertinenti	12
	Incompleti e non sempre pertinenti	5 - 11
	Scarsi e/o non pertinenti	1 - 4
Totale p.ti/max		60

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)		
Indicatori	Descrittori	Punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Pienamente rispondente alla consegna	9 - 10
	Rispondente alla consegna	7 - 8
	Rispetta quasi tutti i vincoli	6
	Rispetta solo alcuni vincoli	4 - 5
	Non rispetta alcun vincolo	1 - 3
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Corretta e approfondita	9 - 10
	Corretta e puntuale	7 - 8

	Sommaria ma corretta	6
	Approssimativa	4 - 5
	Errata	1 - 3
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa e approfondita	9 - 10
	Corretta e puntuale	7 - 8
	Sommaria ma corretta	6
	Incompleta e imprecisa	4 - 5
	Inadeguata	1 - 3
Interpretazione corretta e articolata del testo	Originale e adeguatamente argomentata	9 - 10
	Corretta e argomentata	7 - 8
	Generica e argomentata	6
	Incompleta e non argomentata	4 - 5
	Inadeguata	1 - 3
Totale p.ti/max		40

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX 40 pt)		
Indicatori	Descrittori	Punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Corretta e articolata	17 - 20
	Corretta	13 - 16
	Sommaria ma corretta	12
	Incompleta e imprecisa	5 - 11
	Inadeguata	1 - 4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Logicamente coeso e articolato	9 - 10
	Logicamente coeso	7 - 8
	Sufficientemente organico	6
	A tratti disorganico	4 - 5
	Gravemente destrutturato	1 - 3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Corretti, congruenti e approfonditi	9 - 10
	Adeguati e precisi	7 - 8
	Essenziali ma pertinenti	6
	Accennati e non sempre corretti e pertinenti	4 - 5
	Scarsi e/o non pertinenti	1 - 3
Totale p.ti/max		40

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX 40 pt)		
Indicatori	Descrittori	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Pienamente coerente	13 - 15
	Coerente	10 - 12
	Mediamente pertinente	9
	Lacunoso	4 - 8
	Non pertinente (fuori traccia)	1 - 3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Logicamente coeso e articolato	13 - 15
	Logicamente coeso	10 - 12
	Sufficientemente organico	9
	A tratti disorganico	4 - 8
	Gravemente destrutturato	1 - 3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Corretti, ampi e approfonditi	9 - 10
	Adeguati e precisi	7 - 8
	Essenziali ma pertinenti	6
	Incompleti e non sempre corretti	4 - 5
	Scarsi e/o non pertinenti	1 - 3
Totale p.ti/max		40

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla soma della parte generale e della parte specifica, viene rapportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50). Il punteggio in base 20 viene convertito in base 15 sulla base della tabella Allegato C dell'O.M. n.65/2022.

8.2 – Griglia di valutazione prova scritta di indirizzo IPTS

Indicatori	Descrittori	Punti
Padronanza dei contenuti disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Completa e particolareggiata	3
	Essenziale	2
	Parziale e superficiale	1
Corretta elaborazione delle indicazioni di stile e target finalizzata e target finalizzata ad interpretare in modo pertinente il tema, eseguendo scelte compositive coerenti allo stesso	Completa e particolareggiata	3
	Essenziale	2
	Parziale e superficiale	1
Corretta utilizzazione di differenti tecniche di rappresentazione grafica per elaborare schizzi progettuali, figurini e disegni <i>à plat</i> , rispettando i segni convenzionali per la rappresentazione dei materiali e delle indicazioni di modellistica	Completa e accurata	6
	Essenziale	4 - 5
	Parziale e superficiale	2 - 3
	Frammentaria e incompleta	1
Personalizzazione della presentazione grafica delle idee progettuali, dando una veste grafica coerente con il tema assegnato	Completa	2
	Parziale	1
Qualità della presentazione del progetto (precisione,	Completa e particolareggiata	3

ordine, completezza delle note tecniche, utilizzo della giusta terminologia)	Essenziale	2
	Parziale e superficiale	1
Capacità logiche di rielaborazione e collegamento pluridisciplinare	Completa e particolareggiata	3
	Essenziale	2
	Parziale e superficiale	1
Totale p.ti/max		20
Il punteggio in base 20 viene convertito in base 10 sulla base della tabella Allegato C dell'O.M. n.65/2022		

8.3– Griglia di valutazione prova scritta di indirizzo IPAM

Indicatori	Descrittori	Punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Completa e particolareggiata	5
	Accurata	4
	Essenziale	3
	Parziale e superficiale	1 - 2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Completa e particolareggiata	8
	Accurata	6 - 7
	Essenziale	5
	Parziale e superficiale	3 - 4
	Frammentaria e incompleta	1 - 2
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/comrettezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	Completa e accurata	4
	Essenziale	3
	Parziale e superficiale	2
	Frammentaria e incompleta	1
Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Completa e accurata	3
	Essenziale	2
	Parziale e superficiale	1
Totale p.ti/max		20
Il punteggio in base 20 viene convertito in base 10 sulla base della tabella Allegato C dell'O.M. n.65/2022		

AREA GENERALE

classe/sez. V A

indirizzo PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI – IPTS/ MANUTENZIONE AT - IPAM

disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

docente TARANTINO NUNZIA

CONTENUTI

(specificare gli argomenti effettivamente svolti articolando in capitoli e paragrafi)

1. Giovanni Verga

- a) La vita
- b) Verga e il Verismo
- c) Le opere e la poetica
- d) Il ciclo dei Vinti
- e) L'opera – I Malavoglia

2. Giovanni Pascoli

- a) La vita e le opere
- b) La poetica pascoliana
- c) Il fanciullino
- d) L'opera – Mirycae
- e) L'opera – Canti di Castelvecchio
- f) L'opera – Poemetti

3. Gabriele d'Annunzio

- a) La vita, le opere, la poetica
- b) I romanzi e i racconti
- c) Le opere poetiche: Le Laudi
- d) L'opera – Il piacere
- e) L'opera – Le vergini delle rocce
- f) L'opera – Alcyone

4. Luigi Pirandello

- a) La vita e le opere
- b) L'umorismo: il contrasto tra "forma" e "vita"
- c) I romanzi umoristici
- d) Le novelle
- e) Il teatro
- f) L'opera: Il fu Mattia Pascal
- g) L'opera: Uno, nessuno e centomila
- h) L'opera: Sei personaggi in cerca d'autore
- i) L'opera: Enrico IV

5. Italo Svevo

- a) La vita e le opere
- b) Il pensiero
- c) L'opera: La coscienza di Zeno

6. Giuseppe Ungaretti

- a) La vita
- b) La poetica e l'Allegria
- c) Le raccolte dopo l'Allegria
- d) L'opera: "Allegria"

7. Eugenio Montale

- a) La vita e le opere: le cinque fasi di Montale
- b) La centralità di Montale nella poesia del Novecento
- c) L'opera: "Ossi di seppia"

LA DOCENTE



classe/sez. V A

indirizzo PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI – IPTS/ MANUTENZIONE AT - IPAM

disciplina STORIA

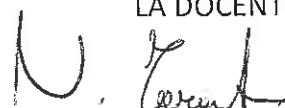
docente TARANTINO NUNZIA

CONTENUTI

(specificare gli argomenti effettivamente svolti articolando in capitoli e paragrafi)

1. Belle époque e società di massa
2. L'età giolittiana
3. La Prima guerra mondiale
4. Il fascismo
5. Il nazismo
6. La Seconda guerra mondiale
7. La fine del fascismo e l'8 settembre del 1943
8. Italia del secondo dopoguerra: la nascita della Repubblica.

LA DOCENTE



classe/sez. V A

indirizzo PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI – IPTS / MANUTENZIONE AT

disciplina Lingua e Cultura Inglese

docente Prof.ssa Carla Manuppelli (Supplente di Angela Grieco)

CONTENUTI

(specificare gli argomenti effettivamente svolti articolandolo in capitoli e paragrafi)

A visit to Amsterdam. Reading comprehension.

Slow Food. Do you eat "Slow Food"?

Slow Food Movement. Reading Comprehension.

Cooking Show! Skills, Duties and Culture in the kitchen.- di Alison Bennet, Paola Peretto- Hoepli (2018); pag. 6-7. Modulo 1.

Slow Fashion. Who made your clothes?

Listening and exercise.

Ethical Shopping. Reading Comprehension and Exercises.

Health- The effects of stress. Reading comprehension and exercises.

Pollution Environmental Policies (Ed. Civica)

Da *House and grounds* di Patrizia Caruzzo e James Peterson- Construction-ELI.

Module 1- Ecology and the Environment.

-Ecology: An overview. Reading and Exercises. Pag.10

-Human ecology and the ecosystem. Reading and exercises. Pag.14

-The human influence. Reading and exercises. Pag.15

-Ecological crises. Reading and exercises. Pag.16

-Forms of Pollution. Pag.20

Dal Manuale *Smartmech* di Rosa Anna Rizzo- Eli s.r.l (2018)

-Pollution: Environmental Policies pag. 46

-Current commitments pag.47

The Suffragettes. Reading and Translation.

Saint Patrick's Day. Exercise on Simple Past and Translation.

The Victorian Novel.

Charles Dickens. Biography.

An extract from "Oliver Twist"

Oscar Wilde. Biography. Reading comprehension and exercises.

The picture of Dorian Gray and its Preface. Manuale *The NEW Mirror of the times* –The Nineteenth Century. (Mingazzini-Salmoiraghi) pp. 305-308.

Exercise on an extract from "The Picture of Dorian Gray".

The Gothic Novel. Gothic Elements.

The Royal Family and their dress code.

Designers labels.

Properties of non-ferrous metals.

Dal Manuale *Smartmech* di Rosa Anna Rizzo- Eli s.r.l (2018) pag. 64

Traduzione di uno schema fornito da me.

FIRMA DOCENTE



classe/sez. V A

indirizzo PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI – IPTS/MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - IPAM

disciplina MATEMATICA

docente D'APOLLO MICHELE

CONTENUTI

(specificare gli argomenti effettivamente svolti articolandolo in capitoli e paragrafi)

1. I Numeri Reali (ripasso)
I numeri Naturali, Interi, Razionali e Irrazionali.
2. Minimo Comune Multiplo - Massimo Comune Divisore – Definizione di Valore Assoluto.
3. Definizione e proprietà delle Potenze.
4. Monomi e Polinomi
Definizione, grado di un monomio e di un polinomio, potenza di un monomio, somma algebrica e prodotto, scomposizione di polinomi, prodotti notevoli.
5. Equazioni di primo grado
Definizione e classificazione delle equazioni di primo grado in una incognita. Equazioni equivalenti. Primo principio di equivalenza e regola del trasporto. Secondo principio di equivalenza e regola delle moltiplicazioni e divisioni. Risoluzione di un'equazione intera a coefficienti interi e a coefficienti razionali; equazioni determinate, indeterminate e impossibili.
6. Disequazioni di primo grado
Disuguaglianze numeriche e loro proprietà. Definizione di disequazione e principi di equivalenza delle disequazioni. Risoluzione di disequazioni di primo grado intere e fratte; Interpretazione grafica delle soluzioni nel piano cartesiano.
7. Equazioni di secondo grado
Equazioni di secondo grado: forma tipica, definizione e generalità. Cenni sui radicali. Equazioni di secondo grado incomplete: monomia, pura e spuria. Equazione di secondo grado completa: metodo del discriminante e formula risolutiva delle radici. Risoluzione di esercizi.
8. Geometria analitica
Sistema di riferimento cartesiano ortogonale: rappresentazione di punti, coordinate del punto medio e distanza fra due punti (teorema di Pitagora).
Equazione cartesiana della retta in forma implicita ed esplicita
 - Equazione degli assi cartesiani;
 - Equazioni di rette parallele agli assi cartesiani;
 - Equazioni di rette passanti per l'origine;
Individuazione delle coordinate del punto di intersezione tra rette;
 - Rappresentazione di rette su di un sistema di riferimento cartesiano;
 - Condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra rette;
 - Equazione della retta passante per due punti;
 - Equazione della retta per un punto e coefficiente angolare noto.
9. Radicali e Radici N-esime
 - Radici quadrate, cubiche, n-esime;
 - Elevamento a potenza del radicando;
 - Operazioni con i radicali e principali proprietà;
 - Moltiplicazione e Divisione di radicali con lo stesso indice.

IL DOCENTE


classe/sez. V A

indirizzo PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI - IPTS/ MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA -
IPAM

disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

docente MARTIRADONNA LUIGI

CONTENUTI

(specificare gli argomenti effettivamente svolti articolandolo in capitoli e paragrafi)

1. IL CALCIO:

1. La storia;
2. Il regolamento;
3. I fondamentali (esercitazione pratica);

2. LA PALLAVOLO:

1. La storia;
2. Il regolamento;
3. I fondamentali (esercitazione pratica);

3. LA PALLACANESTRO:

1. La storia;
2. Il regolamento;
3. I fondamentali (esercitazione pratica);

4. L'INQUINAMENTO:

1. Cosa si intende per inquinamento;
2. I danni sul nostro corpo
3. Relazione tra alimentazione ed inquinamento

5. LE OLIMPIADI;

1. Le olimpiadi antiche;
2. Le olimpiadi moderne;
3. Le discipline sportive;
4. Aneddoti avvenuti durante le olimpiadi;
5. Il CONI;

6. ALIMENTAZIONE:

1. Come ci alimentiamo;
2. Alimentazione mediterranea;
3. Alimentazione per lo sportivo;

7. LA DONNA NELLO SPORT:

1. Evoluzione del ruolo della donna nel mondo dello sport;
2. Il professionismo sportivo;

8. Lo sport nel periodo Fascista:

1. Il ruolo dello sport nella propaganda fascista;
2. Il ruolo dell'atleta nella propaganda fascista;
3. Lo sport come preparazione alla guerra

FIRMA

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. N. S.', written over a light blue horizontal line.

AREA d'INDIRIZZO

IPTS

PROGRAMMI FINALI
a.s. 2021/2022

Docente **Marro Arcangelo**

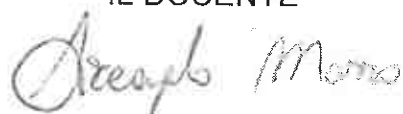
Materia **Progettazione Tessile**

Classe **V** **sezione A** **indirizzo** **Produzioni Tessili**

CONTENUTI SVOLTI

- supporti e tecniche grafiche e strumenti per il disegno in bianco e nero e a colori;
- il colore: accostamenti cromatici e nuance applicate ai figurini di moda, di volta in volta realizzati;
- il Figurino tecnico (disegno in piano) e figurino d'immagine
 - a. stilizzazione del Figurino;
 - b. gli schizzi preparatori
 - c. la Cartella Colore
 - d. tecniche di impaginazione
- disegni di figurini di moda tratti da riviste specializzate;
- Tendenze moda;
- la Collezione di moda: ricerche tematiche e stilistiche;
- sensibilizzazioni e guida nelle scelte individuali dei temi da Collezione;
- ricerca di temi e motivi di ispirazione per la realizzazione di processi ideativi di tendenza;
- La collezione di moda: "Tema Libero" 10 tavole con moodboard, impaginazione e book, cartella colore, disegno in piano.
- La collezione di moda: "Personal Style" – 10 tavole a tema libero con moodboard, impaginazione e book, cartella colore, disegno in piano.
- I 4 punti di partenza per realizzare un moodboard; Quali sono le fasi di produzione abbigliamento; Le fasi della progettazione della collezione.
- Diverse sono le figure professionali nell'ambito della moda: textile designer, fashion designer, brand manager, modellista, fashion buyer e altre.

IL DOCENTE



classe/sez. V A

indirizzo PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI - IPTS

disciplina TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI

docente GIUSEPPINA GIACOMANTONIO

CONTENUTI

(specificare gli argomenti effettivamente svolti articolandolo in capitoli e paragrafi)

MODULO 1

AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Le nuove materie prime

La materia prima seconda e i temi del riciclo nel tessile-abbigliamento

I tessili ecosostenibili

Le riscoperte di materiali tradizionali

MODULO 2

LE INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE

La produzione di fibre man made: le microfibre, le fibre cave, le fibre composite

Filati tecnologici: Spun, Multicomponenti integrati, Volumizzati

Nobilitazioni innovative: microcapsule, trattamento al plasma, nanotubi di carbonio

MODULO 3

TESSILI AD ALTA TECNOLOGIA

Tessili impermeabili

Tessili idrorepellenti

Tessili rifrangenti

Tessili a protezione termica

Tessili termoregolanti

MODULO 4

QUALITA' DI PROCESSO E DI PRODOTTO

Enti e sistemi di gestione della qualità

Il capitolato e i controlli in entrata

Il bonifico

Marchi di qualità

Le norme UNI EN ISO

MODULO 5

PREPARAZIONE DEL CAPO PER LA VENDITA

I trattamenti sul capo

La tintura

I trattamenti su denim

MODULO DI COMPRESENZA

LE SCHEDE TECNICHE DI CAPI DI ABBIGLIAMENTO REALIZZATI NELLE ORE DI LABORATORIO

Scheda anagrafica

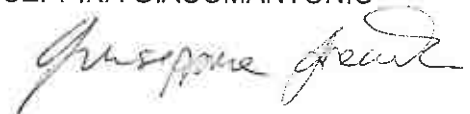
Distinta base

Ciclo di lavorazione

Data, 23/04/2022

LA DOCENTE

GIUSEPPINA GIACOMANTONIO



classe/sez. V A

indirizzo PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI - IPTS

disciplina Laboratori tecnologici di Moda

docente Nadia Siena, Rachele Sabatino

CONTENUTI

(specificare gli argomenti effettivamente svolti articolandolo in capitoli e paragrafi)

Modellistica

Tracciato gonne svasata, a 6 teli con relativa trasformazione "a sirena" su tg e su misure personali

Tracciato corpetto base su taglia e su misure personali

Tracciato abito base taglia 42

Principali trasformazioni abito a tubino su tg 42

Tracciato abito a Redingote tg 42

Tracciato giacca con manica lunga a kimono

Confezioni

Ciclo di lavorazione gonna svasata

Ciclo di lavorazione gonna a sirena

Ciclo di lavorazione abito a tubino con elementari e varie trasformazioni

Ciclo di lavorazione giacca a kimono con manica lunga

Teoria

Caratteristiche strutturali della giacca classica

Progettazione delle tabelle per distinta base e ciclo di lavorazione

Organizzazione di una sfilata di moda. Figure professionali coinvolte

Controllo qualità sul capo finito

Distinta base gonna svasata

*Nadia Siena
Rachele Sabatino*

classe/sez. V A

indirizzo PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI - IPTS

disciplina Tecniche di Distribuzione e Marketing

docente P. Zoccoli

CONTENUTI

(specificare gli argomenti effettivamente svolti articolandolo in capitoli e paragrafi)

1. DAL MERCATO AL MARKETING
 - 1.1 Analisi di mercato e processo di marketing
 - 1.2 La conoscenza del mercato: Ricerche di mercato
2. IL PROCESSO DI MARKETING E LA SUA AREA STRATEGICA
 - 2.1 La segmentazione e il targeting
 - 2.2 Le strategie di marketing
 - 2.3 Il posizionamento
3. LA PIANIFICAZIONE E IL PIANO DI MARKETING
 - 3.1 Gli strumenti per la analisi di mercato e la pianificazione: La matrice minacce/opportunità (SWOT)
 - 3.2 L'utilizzo di dati e di informazioni
4. L'AREA OPERATIVA DEL PROCESSO DI MARKETING: LE POLITICHE
 - 4.1 Il prodotto:
 - i. combinazioni produttive,
 - ii. Il ciclo di vita del prodotto, I
 - iii. la BCG; il *brand*
 - 4.2 Il prezzo:
 - i. strategie di marketing sul prezzo;
 - ii. prezzo e BEP
 - 4.3 La distribuzione:
 - i. strategie e canali di distribuzione, criteri di scelta
 - 4.4 La comunicazione e le forme di comunicazione
 - i. Le forme di comunicazione e il communication mix
 - ii. Gli eventi: Le sfilate di moda e la loro storia
5. LA MODA ITALIANA NEL MONDO E LE ATTIVITÀ DI MARKETING
6. LE NUOVE TECNOLOGIE E IL *DIGITAL MARKETING* (CENNI)

La DOCENTE



AREA d'INDIRIZZO

IPAM

classe/sez. V A

indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - IPAM

disciplina TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE (TTIM)

docente PROF DILEO DAVIDE

CONTENUTI

(specificare gli argomenti effettivamente svolti articolandolo in capitoli e paragrafi)

1. Metodi di manutenzione: (modulo G; unità G1-G2) HOEPLI - VOL.2 (Testo blu)

Metodi tradizionali; Manutenzione a guasto; Manutenzione preventiva; Manutenzione programmata; Manutenzione autonoma; Manutenzione migliorativa; Applicazione dei metodi di manutenzione; Metodi innovativi; Manutenzione assistita; Manutenzione sensorizzata; Telemanutenzione e teleassistenza; Applicazione dei metodi di telemanutenzione e teleassistenza; La teleassistenza e il progetto Tasio.

2. Ricerca guasti: (modulo H; unità H1) HOEPLI - VOL.2 (Testo blu)

Metodiche di ricerca e diagnostica guasti: *Troubleshooting* e *Metodo Sequenziale*; Metodo delle 5W+1H e delle 5W+2H; Tabella ricerca guasti; Ricerca guasti di sistemi meccanici; *Esempio manutentivo: cedimento dei binari del treno*; Ricerca guasti di sistemi pneumatici; *Esempio manutentivo: malfunzionamento impianto frenante*; Ricerca guasti di sistemi oleoidraulici; *Esempio manutentivo: mancata apertura di un carrello di aeromobile*; Ricerca guasti di sistemi termotecnici;

Cavitazione, trafilamenti e colpo d'ariete; *Esempio manutentivo: malfunzionamento della rubinetteria*; *Esempio manutentivo: malfunzionamento di un'unità esterna*; *Esempio manutentivo: controllo di un ventilatore per unità trattamento aria, UTA*; *Esempio manutentivo: controllo dell'unità trattamento aria, UTA*; Ricerca guasti di sistemi elettrici ed elettronici; *Esempio manutentivo: controllo di un impianto elettrico per civile abitazione*; Utilizzo del multimetro digitale per misure di corrente, tensione, resistenza e potenza elettrica; Pinza **amperometrica** e calcolo del massimo assorbimento; Ricerca guasti di PLC; Ricerca guasti di sistemi elettronici ad alta velocità tramite analisi spettrografica.

Strumenti di diagnostica**; Prove non distruttive; *Ultrasuono*; *Termografia*; *Correnti indotte*; *Ispezioni visive ed altri metodi*; Rilevazioni di fughe, perdite ed usure.

3. Costi di manutenzione**: (modulo P; unità P1-P2) HOEPLI - VOL.2 (Testo blu)

Analisi di Affidabilità, Disponibilità, Manutenibilità: Metodi analitici per la misura di un guasto;

Tasso di guasto con esercizi; Disponibilità con esercizi; Curva a vasca da bagno, mortalità infantile, guasti casuali e per usura; Parametri della manutenzione: MTBF, MTTF, MTTR, con esercizi;

Disponibilità con esercizi; Affidabilità e tasso di guasto nel continuo; Affidabilità di sistemi complessi: in serie (RBD) e in parallelo (PRT), con esercizi; Concetto di Ridondanza dei sistemi. Cenni di Contabilità generale; Contabilità industriale; Costi e ricavi; Costi diretti ed indiretti; Costi di Set-up; Costi organizzativi della Manutenzione. Costo Fermo Macchina.

4. Progetto di Manutenzione**: (modulo Q; unità Q1) HOEPLI - VOL.2 (Testo blu)

Progettare un piano di controllo e manutenzione; Fase 1, Fase 2, Fase 3, Fase 4; Registrazione dei controlli e delle manutenzioni; **Documentazione** obbligatoria.

5. **Documentazione e certificazione: (modulo O; unità O1-O2-O3) HOEPLI - VOL.2 (Testo blu)**
Documentazione e certificazione: Documenti di manutenzione; Documenti di collaudo; Documenti di certificazione.
6. **Schede di Manutenzione Impianti**:**
Cartellino di Manutenzione: *Centrale termica; Macchine a ciclo frigorifero; Unità Trattamento Aria, UTA*; Diagnostica Guasti: *Centrale termica; Macchine a ciclo frigorifero; Unità Trattamento Aria, UTA*.
7. **Educazione Civica:**
Tutela ambientale: inquinamento, inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo. Controllo dell'inquinamento:
Inquinamento; Grado di tossicità degli elementi; Sostanze cancerogene; Tipi di inquinamento; Inquinamento dell'aria; Ossidi di zolfo; Ossidi di azoto; Monossido e biossido di carbonio; Particolato; Radon e ozono; Inquinamento dell'acqua; Inquinamento industriale delle acque; Lavorazioni agricole; Scarichi civili; Inquinamento del suolo; Controllo dell'inquinamento.
8. **Laboratorio (prof. Pasciuti Leonardo):**
Video: PnD
Video: Inquinamento
Video: impianto termico

– **** Integrazione con Appunti/Slides/Schede**

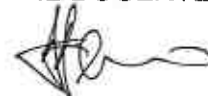
– Testo di riferimento:

Titolo: Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione - vol. 2 per il quinto anno (edizione blu)

Autori: Sigfrido Pilone, Paolo Bassignana, Guido Furxhi, Maurizio Liverani, Antonio Pivetta, Claudio Piviotti

Casa editrice: Hoepli

IL DOCENTE



classe/sez. V A

indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - IPAM

disciplina ...TECNOLOGIE ELETTRICHE, ELETTRONICHE E APPLICAZIONI...

docente ...DIMONTE MICHELE.....

CONTENUTI

(specificare gli argomenti effettivamente svolti articolandolo in capitoli e paragrafi)

1. PRINCIPALI LEGGI DELL'ELETTROTECNICA

Leggi di Kirchoff

Leggi di Ohm

Configurazioni serie, parallelo, stella, triangolo

Principio di sovrapposizione degli effetti

Teoremi di Thevenin, Norton, Millman

2. STRUMENTI DI MISURA

Amperometro

Voltmetro

Wattmetro

Ohmmetro

Multimetro

3. FORME D'ONDA

Continua, Periodica (quadra, triangolare, a dente di sega), Aperiodica, Alternata, Sinusoidale

Regime alternato sinusoidale

4. SISTEMI TRIFASE

Sistemi trifase simmetrici e asimmetrici

Sistemi trifase equilibrati e squilibrati

5. COMPONENTI

Condensatori e induttori

Diodi e Transistor

Raddrizzatori: a semplice semionda, a doppia semionda, a ponte di Graetz

Amplificatori operazionali: ideali e reali, in catena aperta e in catena chiusa; configurazione invertente e non invertente

Logica cablata e logica programmata

Schemi funzionali di logica cablata

6. DISPOSITIVI DI COMANDO E PROTEZIONE

Interruttori manuali

Pulsanti

Interruttori automatici, magnetotermici, differenziali

Sezionatori

Fusibili

7. SEGNALI

Filtraggio e amplificazione

Generatori di forma d'onda

8. ELETTRONICA DIGITALE

Porte logiche fondamentali (AND, OR, NOT, NOR, NAND, XOR, XNOR)

Circuiti combinatori e sequenziali

Selettore

Codificatore e decodificatore

Latch SR e Flip Flop

9. SISTEMI AUTOMATICI

Algebra degli schemi a blocchi

10. LABORATORIO

Breadboard

Oscilloscopio: funzionalità e utilizzo

Controller Arduino: aspetti costruttivi, di installazione e principali comandi (assegnazione variabili da programma e da esterno, cicli, condizione if); flowchart

Arduino: accensione di tre led in sequenza, con accensione intervallata di dieci secondi ciascuno

Arduino: accensione ritardata di un led

CERIGNOLA 23 04 2022

Docente, Michele Dimonte



classe/sez. V A

indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - IPAM

disciplina Tecnologia Meccanica

docente Prof. Nigro Vito Antonio

CONTENUTI

UDA 1 – Sicurezza sui luoghi di lavoro

La sicurezza sui luoghi di lavoro in azienda. Cenno alle normative vigenti: D.Lgs 81/08. Le figure tecniche nella sicurezza. Concetto di pericolo e di rischio. Valutazione del Rischio. Concetto di prevenzione e Protezione. Interventi di miglioramento. Rischi Specifici nelle attività laboratoriali connesse alla disciplina.

UDA 2 – Macchine utensili

Lavorazioni al banco. Tecnologie meccaniche per asportazione di truciolo. Il tornio. Materiali utilizzati per la realizzazione degli utensili. Parametri di taglio. Ciclo di lavorazione. Panoramiche delle macchine utensili più importanti: Tornio, Rivettatrice-Chiodatrice, Trafilatrice, Fresatrice, Trapano a colonna.

UDA 3 – Macchine a controllo numerico

La tecnologia del controllo numerico. La macchina utensile a controllo numerico. L'unità di governo. Designazione degli assi di lavoro. Programmazione macchine a controllo numerico. Zero macchina e zero pezzo. Istruzioni geometriche, tecnologiche e cinematiche. Funzioni principali: preparatorie, ausiliarie, velocità di avanzamento, velocità di taglio. Esercitazioni fresatura, contornatura, tornitura, foratura, spianatura.

Vito Antonio Nigro

classe/sez. V A

indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - IPAM

disciplina LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONE..

docente DE NITTIS GIAMBATTISTA.....

CONTENUTI

(specificare gli argomenti effettivamente svolti articolandolo in capitoli e paragrafi)

Argomenti:

Segnaletica antinfortunistica, dispositivi di protezione individuale (DPI).
Richiami strumenti di misura.
Richiami collegamenti amovibili e fissi, Saldatura.
Stesura di un cartellino di lavorazione.
Lavorazione macchine utensili.
Tornio parallelo. Parti fondamentali di un tornio.
Fresatrice. Movimenti essenziali di una fresatrice universale.
Lavorazione macchine utensili a controllo numerico.
Esempi programmazione CNC per torni.
Esempi programmazione CNC per fresatrici.
Cicli fissi foratura e tasche.

Esercitazioni pratiche:

Disegno albero a gradini a campione e quotatura.
Elaborazione cartellini ciclo di lavorazione.
Pratiche di laboratorio.
Lavorazioni al tornio.
Realizzazione carrello manutenzione.

Materiale didattico:

Libri di testo: Laboratori tecnologici ed esercitazioni, volumi 1 – 2 – 3
– Caligaris Luigi, Fava Stefano, Tomasello Carlo. – HOEPLI
Lezioni frontali.
Fotocopie fornite dal docente.

IL DOCENTE



CLASSE/SEZIONE V A
INDIRIZZO Produzioni tessili sartoriali
DOCENTE COORDINATORE Tarantino Nunzia

NUCLEO TEMATICO Le risorse e lo sviluppo sostenibile
TITOLO Un mondo meno grigio
PERIODO Settembre-giugno 2021/22
MONTE ORE 33
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi
DISCIPLINE COINVOLTE Marketing, Tec. App. ai materiali e ai proc. Produttivi, Lingua inglese, Italiano, Storia, Religione, Sc. Motorie.
TEMATICA GENERALE Necessità di una produzione artigianale ed industriale ecosostenibili. Processi decisionali, politici ed economici, atti a promuovere economie sostenibili, di cui potranno beneficiare le attuali generazioni e quelle future.

COMPETENZE

dal D.Lgs 226/05

- X crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- X sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;

dal Regolamento UE/2018

- X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- X competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
 Allegato C delle Linee Guida adottate con D.M. n.35 del 22/06/2020

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- X partecipare al dibattito culturale;
- X cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- X rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- X adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- X compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;

rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Conoscenze	Metodologia	Ore	Discipline
Le fibre ecosostenibili; l'ecosostenibilità nel settore tessile.	Studio di caso; Peer tutoring teaching; lezione partecipata;	10	Tec. App. ai materiali e ai proc. Prod.
Le ecomafie: scrittori e giornalisti contemporanei che trattano il tema.	Studio di caso; Peer tutoring teaching; lezione partecipata;	4	Italiano
Il marketing sostenibile.	Studio di caso; Peer tutoring teaching; lezione partecipata;	6	Marketing
La terra nelle mani dell'uomo: sfruttamento morale delle risorse della terra	Studio di caso; Peer tutoring teaching; lezione partecipata;	2	Religione
Inquinamento: la più grande minaccia per la salute	Studio di caso; Peer tutoring teaching; lezione partecipata;	4	Scienze Motorie
Agenda 2030 per lo sviluppo ecosostenibile.	Studio di caso; Peer tutoring teaching; lezione partecipata;	3	Storia
Pollution environmental policies	Studio di caso; Peer tutoring teaching; lezione partecipata;	4	Lingua inglese

Attività/Lezioni	CRONOPROGRAMMA									
	Pianificazione (indicare n.ro di ore di attività)									
	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu
Presentazione-Italiano	1									
Marketing				2	2	2				
Religione					1	1				
Tec. App. ai materiali e ai proc. Prod.	1	3	4	2						
Italiano									3	
Storia								1	1	1
Scienze motorie							3	1		
Lingua inglese						1	1	1		

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE			
Livello iniziale < 5/10	Livello base 6/10	Livello intermedio 7-8/10	Livello avanzato 9-10/10
Svolge compiti facili solo se guidato, mostrando conoscenze e abilità elementari; non sempre riesce ad applicare regole e procedure generali.	Svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

Data, 17 novembre 2021

Il docente coordinatore
Nunzia Tarantino

Nunzia Tarantino

CLASSE/SEZIONE	V A
INDIRIZZO	Manutenzione e assistenza tecnica
DOCENTE COORDINATORE	Tarantino Nunzia

NUCLEO TEMATICO	Le risorse e lo sviluppo sostenibile
TITOLO	Un mondo meno grigio
PERIODO	Settembre-giugno 2021/22
MONTE ORE	33
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	Tecnologia e tecniche di installazione e manutenzione
DISCIPLINE COINVOLTE	Tecnologia e tecniche di installazione e manutenzione, Laboratorio di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche, Tecnologie e Applicazioni Meccaniche, Lingua inglese, Italiano, Storia, Religione, Sc. Motorie.
TEMATICA GENERALE	Necessità di una produzione artigianale ed industriale ecosostenibili, Processi decisionali, politici ed economici, atti a promuovere economie sostenibili, di cui potranno beneficiare le attuali generazioni e quelle future.

COMPETENZE

- dal D.Lgs 226/05*
- crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
 - sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- dal Regolamento UE/2018*
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
 - competenza in materia di cittadinanza;
 - competenza imprenditoriale;
 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

**OBIETTIVI SPECIFICI
DI APPRENDIMENTO**

Allegato C delle Linee Guida
adottate con D.M. n.35 del
22/06/2020

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- partecipare al dibattito culturale;
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Conoscenze	Metodologia	Ore	Discipline
Tutela ambientale: inquinamento, inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo. Controllo dell'inquinamento	Studio di caso; Peer tutoring teaching; lezione partecipata;	6	Tecnologia e tecniche di installazione e manutenzione
Le ecomafie: scrittori e giornalisti contemporanei che trattano il tema.	Studio di caso; Peer tutoring teaching; lezione partecipata;	4	Italiano
L'economia circolare nella chiusura del ciclo dei rifiuti.	Studio di caso; Peer tutoring teaching; lezione partecipata;	6	Laboratorio di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche
Gestire in modo corretto gli scarti di lavorazione e i lubrificanti dismessi per minimizzare l'impatto sull'ambiente.		4	Tecnologie e Applicazioni Meccaniche
La terra nelle mani dell'uomo: sfruttamento morale delle risorse della terra	Studio di caso; Peer tutoring teaching; lezione partecipata;	2	Religione
Inquinamento: la più grande minaccia per la salute	Studio di caso; Peer tutoring teaching; lezione partecipata;	4	Scienze Motorie
Agenda 2030 per lo sviluppo ecosostenibile.	Studio di caso; Peer tutoring teaching; lezione partecipata;	3	Storia
Pollution environmental policies	Studio di caso; Peer tutoring teaching; lezione partecipata;	4	Lingua inglese

CRONOPROGRAMMA										
Attività/Lezioni	Pianificazione (indicare n.ro di ore di attività)									
	sett	ott	nov	dic	Gen	feb	mar	apr	mag	Giu
Presentazione-Italiano	1									
Tecnologia e tecniche di installazione e manutenzione				2	2	2				
Religione					1	1				
Tecnologie e Applicazioni Meccaniche		2	2							
Laboratorio di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche		2	2	2						
Italiano									3	
Storia								1	1	1
Scienze motorie							3	1		
Lingua inglese						1	1	1		

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE			
Livello iniziale < 5/10	Livello base 6/10	Livello intermedio 7-8/10	Livello avanzato 9-10/10
Svolge compiti facili solo se guidato, mostrando conoscenze e abilità elementari; non sempre riesce ad applicare regole e procedure generali.	Svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

Data, 17 novembre 2021

Il docente coordinatore
Nunzia Tarantino

Nunzia Tarantino